



Determina n. 06 del 25/05/2020

**Oggetto:** Conferimento Deleghe di Funzioni Interne all' Ing. Davide Calcagno.

#### **PREMESSO CHE**

- la Società ha effettuato una ricognizione delle attività aziendali finalizzata ad una riorganizzazione interna delle proprie funzioni che garantisca un miglior livello di efficienza ed efficacia nell'ambito lavorativo;
- nello svolgimento di detta ricognizione è emersa la necessità di individuare un soggetto responsabile al quale delegare determinate funzioni interne necessarie per il corretto svolgimento delle predette attività;
- il soggetto responsabile è stato individuato nell'Ing. Davide Calcagno Direttore della Società.

#### **RILEVATO CHE**

- si rende pertanto necessario assegnare deleghe di funzioni interne all' Ing. Davide Calcagno, nato il 14/10/1983, a Catania (CT), domiciliato per la carica presso la sede sociale, anche al fine di rendere più snella e celere l'attività di ordinaria amministrazione della Società medesima;
- le funzioni interne delegate sono state suddivise nelle seguenti macroaree (le "Macroaree"):
  - 1) Ordinaria Amministrazione;
  - 2) Gestione del Personale;
  - 3) Gestione Tecnica degli Impianti;
  - 4) Comunicazioni e Relazioni Esterne;
  - 5) Sicurezza sul Lavoro.

Ed in particolare l'Ing. Davide Calcagno dovrà, per quanto riguarda:

1) **P'Ordinaria Amministrazione:**

- a) sovrintendere alla gestione tecnica/operativa dei servizi resi e dei lavori svolti dalla Società;
- b) predisporre, di concerto con l'Organo Amministrativo, e attuare tutte le opportune iniziative volte al conseguimento degli obiettivi pianificati dalla Società, attraverso la programmazione, la gestione, il controllo delle attività aziendali e del sistema organizzativo nel suo complesso;
- c) coordinare le attività del personale dipendente della Società;
- d) provvedere alla gestione (es. verifiche periodiche, manutenzione, assicurazione, tasse) e al corretto uso degli automezzi e delle attrezzature in dotazione della Società;

2) **la Gestione del Personale:**

- a) dare attuazione ai programmi di sviluppo e pianificazione dell'assetto organizzativo aziendale approvati dall'Organo Amministrativo;
- b) adottare azioni volte al mantenimento della compliance aziendale alle disposizioni dei CCNL applicati, alla normativa sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica e fiscale.

3) **la Gestione Tecnica degli Impianti:**

- a) dare applicazione a tutte le norme di sicurezza di settore con particolare riferimento alle norme e disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA);
  - b) proporre all'Organo Amministrativo il programma dei lavori ed in particolare gli interventi di ristrutturazione, messa a norma, potenziamento degli impianti ed estensione delle infrastrutture;
  - c) dare esecuzione a tutti gli investimenti deliberati dall'Organo Amministrativo;
  - d) controllare il corretto funzionamento degli impianti.
- 4) **le Comunicazioni e le Relazioni Esterne:**
- a) informare costantemente l'Organo Amministrativo circa le principali attività correnti, con particolare riferimento ai rapporti con le Autorità, gli enti concedenti, i soci ed i partner strategici;
  - b) curare e gestire tutte le fasi dei procedimenti relativi a reclami dei clienti della società, adoperandosi per addivenire alla risoluzione delle problematiche poste;
  - c) curare e gestire i rapporti con i Comuni soci con particolare riguardo alle problematiche connesse alla gestione dei servizi gestiti dalla Società e all'esecuzione dei contratti di servizio;
  - d) creare e svolgere attività propulsive volte al potenziamento della Società nel settore e nell'ambito territoriale riferimento;
  - e) curare e gestire i rapporti con le società di vendita del gas e dell'energia elettrica operanti sul territorio;
  - f) curare il mantenimento della Certificazione di Qualità – ISO 9001;

### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. n. 81/2008 il Datore di Lavoro ha la facoltà di delegare alcune funzioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ad un soggetto terzo purché in possesso di precisi requisiti di professionalità;
- la citata disposizione prevede espressamente che la delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, sia ammessa con i seguenti limiti e condizioni:
  - a. che essa risulti da atto scritto recante data certa;
  - b. che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
  - c. che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
  - d. che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
  - e. che la delega sia accettata dal delegato per iscritto;
  - f. che del relativo contenuto ne venga data adeguata pubblicità ai lavoratori della azienda.
- secondo quanto stabilito dall'art. 17, D.Lgs. n. 81/2008, tuttavia non sono delegabili le seguenti attività:
  - a. la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 del citato decreto;
  - b. la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
- al fine di rendere più agevole l'operato e le attività aziendali, si intende delegare all'Ing. Davide Calcagno alcune funzioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, trattandosi di soggetto



idoneo e in possesso di specifici e adeguati requisiti di professionalità verificati in sede di concorso;

- nello specifico si intendono delegate, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti attività:
  - a) dare applicazione agli obblighi in tema di sicurezza sul lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare:
    - designare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, ove previsto;
    - designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
    - nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
    - fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
    - prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
    - richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
    - inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D.Lgs. n. 81/2008;
    - nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 D.Lgs. n. 81/2008, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
    - adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
    - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
    - adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli artt. 36 e 37, D.Lgs. n. 81/2008;
    - astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
    - consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
    - consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di

- valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 81/2008 anche su supporto informatico;
- elaborare il documento di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008 anche su supporto informatico e consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione;
  - prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
  - comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
  - consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi previste dalla normativa vigente;
  - adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato;
  - nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
  - convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 ove ricorrano i presupposti;
  - aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
  - comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
  - vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.
  - istruire i lavoratori in tema di sicurezza e di salute sul posto di lavoro (compresa l'istruzione specifica per il rappresentante per la sicurezza per i lavoratori incaricati del pronto soccorso, prevenzione incendi ed evacuazione).

Tutto ciò premesso e rilevato, l'Amministratore Unico di ASPM Soresina Servizi S.r.l., dott. Marco Nicola Ghirri,

### **DETERMINA**

- 1) di assegnare all'Ing. Davide Calcagno le funzioni di cui alle 5 (cinque) Macroaree sopra espressamente individuate;



- 2) di riservarsi di formalizzare in un separato atto la delega di funzioni in materia di sicurezza sul lavoro, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 16, D.Lgs. n. 81/2008 e di conferire allo stesso i poteri ad essa connessi;
- 3) di disporre che dell'adozione di tale determina e del relativo contenuto ne venga data immediata comunicazione ai dipendenti della Società mediante specifico ordine di servizio.

Soresina, 25 maggio 2020

L'Amministratore Unico

Dott. Marco Nicola Ghirri

